



## **SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA OPERATIVO**

**TRA**

**ATS n. 6 FANO CAPOFILA**

**ATS 7 FOSSOMBRONE CAPOFILA**

**DIPARTIMENTO PER LA SALUTE MENTALE**

**AST PESARO URBINO**

**PER LA GESTIONE INTEGRATA DI INTERVENTI VOLTI A  
FAVORIRE L'INCLUSIONE SOCIALE DI SOGGETTI AFFETTI DA  
DISTURBI MENTALI E PER IL SOSTEGNO DELLE LORO  
FAMIGLIE**

**“SERVIZI DI SOLLIEVO”**

**ANNI 2023 – 2024**

**DGR 1139 DEL 31/07/2023**

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

LEGGE 104/92 art. 40, che disciplina il coordinamento degli interventi sociali e sanitari attraverso accordi di programma;

D.A. n. 132/2004 “Progetto obiettivo tutela della salute mentale 2004/2006;

D.A. N. 38/2011 Piano Sanitario Regionale 2012/2014;

LR 3/04/2015 n. 13 Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative esercitate dalle Provincie;

D. Lgs. 19.06.1999, n. 229, art.3-septies, come integrato dal D. Lgs. del 31.03.1993. n.112, art.3-comma 2, nello specifico, l'art.3 del D.Lgs. n. 229, definisce le prestazioni socio-sanitarie mediante percorsi assistenziali integrati;

Deliberazione del Consiglio Regionale n. 306 del'1.03.2000-titolo V°- L'integrazione socio -sanitaria;

D.P.R. 07.04.1994 e D.P.R. 10.11.1999, aventi per oggetto l'approvazione dei progetti obiettivo nazionali per la tutela della salute mentale per gli anni 1994/1996 e 1998/2000, nei quali si specificano gli obiettivi, gli interventi, i modelli organizzativi i ruoli delle strutture sanitarie e degli enti locali;

LEGGE 08.11.2000, n. 328 - Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

L.R. 07.05.2001, n. 11 – D.G.R. 11 dicembre 2001 , n. 2966- Individuazione degli interventi per favorire l'inclusione sociale di soggetti affetti da disturbi mentali e per il sostegno delle loro famiglie;

DGR n. 1649 del 26/11/2012 “Modifica alla composizione degli ambiti territoriali sociali VI di Fano e III di Cagli;

DGR Marche n.110 e n.111 del 23.02.2015 istitutive dell'U.O.SeS, del PUA e dell'UVI socio-sanitarie integrate;

DGR Marche n. 1139 del 31/07/2023 ad oggetto: “ D.A. n.132 2004 – Progetto “*Servizi di Sollievo*” in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie”. Criteri di riparto delle risorse regionali destinate agli Ats di area provinciale con funzione di coordinamento e modalità di utilizzo. Annualità 2021/2024”;

Decreto del Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 91 del 08/08/2023“ DGR n. 1139/2023 - Modalità e tempi di attuazione del progetto “*Servizi di Sollievo*” in favore di persone con problemi di salute mentale e delle loro famiglie - annualità 2023 – 2024”;

## **PREMESSA**

Con la L. 328/00 e ancor più con il Piano Sociale Regionale 2019-2021 “Indirizzi prioritari e strategie per lo sviluppo e l'innovazione del welfare marchigiano e per il rafforzamento degli interventi in materia di servizi sociali” sono state rafforzate le fondamenta per l'attivazione di una nuova filosofia di interventi che superando la settorialità e l'assistenzialismo tende a coinvolgere tutti gli attori presenti sul territorio che si impegnano a condividere e concertare le azioni programmate.

L'occasione di sperimentare tale nuova modalità proviene dalla proposta di interventi emanati dalla Regione Marche in tema di salute mentale che per la peculiarità e la molteplicità delle problematiche in essa contenute necessita di interventi altamente integrati.

La Regione Marche con Deliberazione n. 2966 del 11/12/2001 ha dato avvio al progetto sperimentale denominato “*Servizi di Sollievo*” rivolto a persone con problemi di salute mentale e alle loro famiglie, che veniva regolamentato con Deliberazione Amministrativa n. 132/2004. Dopo la fase della sperimentazione visti i benefici prodotti agli utenti e alle loro famiglie la Giunta Regionale con successive deliberazioni annuali ha disposto la prosecuzione, negli anni, del progetto.

I “*Servizi di Sollievo*” perseguono l'obiettivo della programmazione sanitaria regionale che mira a spostare l'asse dell'intervento dalla componente sanitaria a quello capace di mobilitare risorse

pubbliche, private, del terzo settore, del volontariato etc, verso una reale integrazione delle politiche sanitarie con quelle sociali.

Pertanto, la Regione Marche attraverso i servizi di sollievo ha quindi dato avvio ad un percorso integrato dove il sociale, titolare della progettazione in accordo con la sanità assicura nuovi interventi in favore delle famiglie di soggetti con problematiche psichiatriche.

Gli interventi messi in atto in questi anni nell'ambito dei Servizi di Sollievo, nel territorio che insiste negli ATS n.6 di Fano e n.7 di Fossombrone, hanno mostrato di saper fornire agli utenti e alle loro famiglie risposte parzialmente adeguate, dalle quali proseguire per un miglioramento verso le seguenti direzioni:

1. ruolo fondamentale del Centro di ascolto come luogo privilegiato dell'accoglienza e della valutazione avente la funzione di attivare l'èquipe professionale ed il case manager per una presa in carico multidimensionale;
2. promozione dei servizi anche attraverso il coinvolgimento della figura del Medico di medicina generale quale snodo fondamentale per la comunicazione ai pazienti affetti da disturbo psichico ed alle loro famiglie delle opportunità offerte dai servizi di Sollievo;
3. potenziamento ed ampliamento della rete associativa territoriale, per una capillare attività di aggregazione e socializzazione;
4. realizzazione di maggiori spazi laboratoriali, sociali, ludico e sportivi territorialmente dislocati, così da ridurre maggiormente le criticità legate alla mobilità;
5. interventi di sollievo in favore delle famiglie
6. interventi di prevenzione e promozione della salute mentale rivolti alle fasce giovanili e alla comunità

La programmazione triennale approvata dalla Regione Marche con l'adozione del Piano socio-sanitario 2020-2022 e del Piano Sociale 2020-2022 esprime la chiara volontà di superare il concetto di "Progetto" in favore di un più strutturato concetto di "Servizio" prevedendo l'adozione di un'apposita legge capace di attribuire a tale progettualità la connotazione di intervento consolidato, svincolato da termini progettuali e dalla precarietà propria delle progettualità, al fine di fornire agli utenti ed alle loro famiglie risposte sempre più adeguate e soddisfacenti.

*In particolare Piano Sociale Regionale 2020-2022*, ribadisce il ruolo centrale dell'integrazione socio sanitaria espressa in fase di programmazione dall'operato dell'U.O.SeS. come previsto dalla D.G.R. Marche n.110/2015 nonché in quella di realizzazione degli interventi programmati attraverso i percorsi e gli istituti del governo della domanda come disciplinati dalla successiva D.G.R. Marche n.111/2015;

#### **Art. 1-OGGETTO**

In attuazione della Deliberazione Regionale n. 2966/2001 la D.A. 132/2004, l'Ambito n.6 di Fano, l'Ambito n.7 di Fossombrone ed il Dipartimento di salute Mentale dell'AST Pesaro Urbino CSM di Fano, con il presente atto intendono proseguire una serie di percorsi progettuali finalizzati al miglioramento delle condizioni di cittadinanza delle persone con difficoltà di salute mentale attraverso il sostegno ed il sollievo alla famiglia, con interventi interni ed esterni ad essa, tramite:

- accoglienza e ascolto del bisogno;
- valutazione e definizione del Progetto individualizzato da parte del case manager;
- attivazione di interventi di inclusione sociale;
- individuazione delle risorse umane, materiali ed economiche che gli Enti, le Associazioni di familiari nonché i soggetti del Terzo Settore, si impegnano a mettere a disposizione per l'attuazione degli interventi progettuali;
- interventi specifici previsti all'art.7.

## Art.2 – FINALITÀ

La finalità che si tende raggiungere con il presente protocollo di intesa, è la costruzione di una rete di interventi sociali attorno ed insieme alla famiglia, attraverso il mantenimento di una rete di servizi territoriali che intervenga a livello preventivo, di accoglienza e di presa in carico dei casi così da alleviare il senso di isolamento e solitudine delle famiglie (ivi compreso l'eventuale trasporto per il raggiungimento della sede e per le uscite del territorio). A tal fine si considera rilevante il ruolo del Terzo Settore che interagendo con i servizi Pubblici (Comuni, DSM, Centro per l'Impiego) facilitano, in attuazione del Piano Sociale Regionale, la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali.

Il presente Protocollo di Intesa costituisce lo strumento per:

- a) il consolidamento della programmazione congiunta delle attività finalizzate a favorire la massima partecipazione alla vita sociale e lavorativa delle persone affette da disturbi mentali ed alleviare il carico sulle famiglie;
- b) la definizione delle modalità organizzative ed operative appropriate ai bisogni complessi cui si vuole dare risposta, in particolare attraverso la predisposizione da parte del DSM in collaborazione con l'équipe multidisciplinare, di progetti terapeutico-riabilitativi personalizzati, nei quali siano indicati gli obiettivi da raggiungere, gli strumenti da utilizzare e le risorse proprie e di altri soggetti istituzionali e non, coinvolti nella gestione del progetto stesso, nonché precise responsabilità e scadenze di verifica;
- c) l'individuazione degli interventi e la ripartizione delle risorse umane, materiali ed economiche che gli Enti firmatari mettono a disposizione per fornire risposte al problema;
- d) l'individuazione di percorsi di concertazione e di partecipazione territoriale, mediante **Tavoli specifici di ATS**, finalizzati alla progettazione e realizzazione degli interventi includendo anche, se non firmatarie, tutte le risorse informali del territorio;
- e) la valorizzazione delle famiglie come risorsa valida nel processo di partecipazione al benessere delle persone destinatarie degli interventi;
- f) la promozione di collaborazioni con associazioni ed altri attori sociali del territorio per favorire l'integrazione sociale e rendere la comunità locale più consapevole delle risorse di cui dispone nella gestione delle criticità inerenti il tema della salute mentale.
- g) possibilità di implementare la progettualità 2023/2024 con interventi innovativi relativi a nuovi bisogni emersi all'interno del territorio dell'ATS 6 e 7.**

## Art.3-DESTINATARI

Gli interventi predisposti con il presente atto sono finalizzati alle esigenze di sollievo per le famiglie che presentino nel proprio nucleo un soggetto con sofferenza psichica, **residenti nel territorio afferente all'ATS 6 e 7 per i quali i componenti del Nucleo di valutazione reputino opportuno l'adesione alle attività proposte dal sollievo.**

Gli interventi devono attivarsi già a livello preventivo al fine di arrestare l'ampliarsi della nuova cronicità ed essere in grado di costruire un sistema sociale territoriale di "accoglienza" e "presa in carico", per affrontare le difficoltà di solitudine delle famiglie con la realtà quotidiana "complessa".

Pertanto, i soggetti interessati dagli interventi posti in essere debbono avere sufficiente capacità di autonomia personale dimostrando di poter soddisfare autonomamente le funzioni primarie:

- cura della persona;
- alimentazione;
- competenze motorie.

Ciò permette di creare uno spazio "intermedio" in cui favorire la relazione tra i soggetti stessi e la realtà sociale, culturale, lavorativa.

In riferimento agli “Interventi di prevenzione e promozione della salute mentale rivolti a fasce giovanili e alla comunità”, i destinatari potranno essere l’intera comunità, con particolare riguardo alle fasce giovanili, la popolazione studentesca e le loro famiglie.

#### **Art.4-VALIDITA' DEL PROTOCOLLO D'INTESA**

Il presente Protocollo avrà durata per il biennio 2023/2024 con possibilità di rinnovo per uguale periodo.

#### **Art.5-SOGGETTI FIRMATARI DEL PROTOCOLLO**

Soggetti firmatari del presente protocollo d'intesa sono il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'ATS n. 6 e dell'ATS n. 7 ed il Responsabile del DSM Ast Pesaro Urbino.

#### **E' data la possibilità di estendere il presente protocollo agli Enti del terzo settore individuati a seguito di manifestazione di interesse**

Di seguito si elencano i Comuni facenti parte degli ATS 6 e ATS 7, ricompresi nel territorio di competenza del D.S.M. AST PESARO URBINO

##### **ATS n.6**

- COMUNE DI FANO
- COMUNE DI FRATTE ROSA
- COMUNE DI MONDAVIO
- COMUNE DI MONDOLFO
- COMUNE DI MONTE PORZIO
- COMUNE DI PERGOLA
- COMUNE DI SAN COSTANZO
- COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO
- COMUNE DI TERRE ROVERESCHE

##### **ATS n.7**

- COMUNE DI CARTOCETO
- COMUNE DI COLLI AL METAURO
- COMUNE DI FOSSOMBRONE
- COMUNE DI ISOLA DEL PIANO
- COMUNE DI MONTEFELCINO
- COMUNE DI SANT'IPPOLITO

#### **Art.6- IMPEGNI FINANZIARI DEGLI ENTI FIRMATARI**

Le risorse economiche per l'attivazione dei Servizi di Sollievo sono costituite da una quota regionale, definita per le annualità 2023 e 2024 con DDS n. 91/2023 e **assegnata all'ATS 6 e 7 a seguito del tavolo territoriale provinciale** e dalle quote di cofinanziamento a carico dei soggetti coinvolti nel progetto (ATS 6 e 7/Comuni), firmatari del presente protocollo di intesa, complessivamente di importo non inferiore al 60%.

Le disposizioni regionali, per le annualità 2023 e 2024, stabiliscono che non è ammesso a cofinanziamento il costo figurativo del personale dipendente degli ATS che si occupa delle attività amministrativa, di formazione, programmazione e supervisione del progetto.

La quota di cofinanziamento risulta così suddivisa fra gli ATS/Comuni firmatari.

## Ripartizione quote cofinanziamento progetto “servizio di sollievo”

### **AMBITO N.6**

In applicazione delle indicazioni condivise nel tavolo provinciale tecnico-politico del progetto “Servizi di Sollievo”, nel quale si è ritenuto opportuno sostenere con buone prassi le difficoltà degli Enti Locali dell'entroterra, essendo questo un ambito che unisce e contiene il contesto costa-entroterra, il Comune di Fano partecipa con una quota pari al 54,20%. Il criterio condiviso e adottato in sede di tavolo d'ambito per la copertura di base comunale della spesa è rappresentato dalla ripartizione in base alla popolazione. Nel dettaglio vengono di seguito riportate le quote dei singoli Comuni e la quota a carico dell'ATS 6 e in subordine a carico dei Comuni.

#### **COMUNI AMBITO SOCIALE TERRITORIALE N.6 QUOTE ANNUALI**

1	COMUNE DI FANO	€ 33.420,75
2	COMUNE DI FRATTE ROSA	€ 508,15
3	COMUNE DI MONDAVIO	€ 1.965,13
4	COMUNE DI MONDOLFO	€ 5.745,48
5	COMUNE DI MONTE PORZIO	€ 1.200,53
6	COMUNE DI PERGOLA	€ 3.436,54
7	COMUNE DI SAN COSTANZO	€ 2.163,79
8	COMUNE DI SAN LORENZO IN CAMPO	€ 1.704,76
9	COMUNE DI TERRE ROVERESCHE	€ 2.769,19
	<b>ATS 6</b>	<b>€ 8.855,63</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 61.769,95</b>

### **AMBITO N. 7**

Tutti i Comuni dell'Ambito hanno aderito al progetto. Per quanto riguarda la quota parte a carico dei singoli Comuni, il Comitato dei Sindaci ha stabilito di adottare lo stesso criterio dell'Ambito 6, ripartendo la spesa in proporzioni alla popolazione residente, nei rispettivi Comuni; tale spesa verrà sostenuta dall'ATS 7 e dai Comuni come segue:

#### **COMUNI AMBITO SOCIALE TERRITORIALE N.7 QUOTE ANNUALI**

1	COMUNE DI CARTOCETO	€ 3.131,58
2	COMUNE DI COLLI AL METAURO	€ 4.944,14
3	COMUNE DI FOSSOMBRONE	€ 3.801,81
4	COMUNE DI ISOLA DEL PIANO	€ 235,85
5	COMUNE DI MONTEFELCINO	€ 1.060,54
6	COMUNE DI SANT'IPPOLITO	€ 620,60
	ATS 7	€ 1.274,65
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 15.069,17</b>

	<b>Totale quota annua di cofinanziamento a carico degli enti annualità 2023e 2024</b>	<b>€ 76.961,12</b>
	<b>Totale quota annua di cofinanziamento a carico della Regione Marche annualità 2023 e 2004</b>	<b>€ 113804,85</b>
	<b>Totale annualità 2023 e 2024</b>	<b>€ 190.643,97</b>

## **Art.7- STRUTTURAZIONE DEL PROGETTO**

In risposta ai bisogni dei destinatari del progetto si propone un piano denominato “Servizi di Sollievo” contenente la seguente articolazione:

- Servizi di ascolto delle famiglie;
- Servizi domiciliari di sollievo e promozione dell'autonomia della persona e della famiglia (servizio di assistenza domiciliare ed educativa domiciliare);
- progetti di Tirocini di inclusione sociale;
- Punti di aggregazione e socializzazione (accoglienza diurna) - laboratori sociali, ludico – sportivi; **in quest'ambito potranno essere valutati eventuali percorsi formativi a favore degli operatori coinvolti nella progettualità**
- Attività educativa di integrazione sociale territoriale **in quest'ambito potranno essere valutati percorsi ed interventi di prevenzione e promozione della salute mentale rivolti alle fasce giovanili e alla comunità**
- Interventi di promozione dell'auto mutuo aiuto

Nell'ambito delle attività progettuali possono essere attivati TIS che devono essere realizzati secondo quanto disposto dalla DGR n. 593/2018 che ne disciplina le condizioni e le modalità di attivazione, la regolamentazione, l'indennità per la partecipazione al TIS.

I TIS in favore di persone con problematiche di salute mentale in carico al DSM e inserite nel Progetto Sollievo, verranno realizzati non mediante i fondi del progetto “Servizi di Sollievo”, ma a valere sui fondi FSE+ Marche 2021-2027 Priorità di investimento OS 4.h (1), di cui alla DGR n. 202/2023 e successivi provvedimenti attuativi.

## **Art 8 - Modalità di attuazione**

Gli ATS 6 e 7 gestiscono i “Servizi di Sollievo” e svolgono le seguenti funzioni, in collaborazione con i servizi sanitari dell'AST (DSM):

- predisposizione progetti;
- programmazione, coordinamento e realizzazione delle attività proprie del progetto;
- promozione sul territorio di tale progettualità unitamente ai servizi sanitari dell'AST (DSM);”

Il Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) di Fano, svolge le seguenti funzioni:

- predisposizione dei piani terapeutico-riabilitativi individuali (ivi compresa l'individuazione del *case manager*) da realizzare anche in modalità gruppale e/o assembleare, secondo quanto disposto dalla D.A. n.132/2004 ;
- promozione sul territorio di tale progettualità unitamente agli ATS e agli altri partner del progetto;
- verifica dell'andamento della progettualità come ricaduta sul benessere psico-fisico dell'utente.

Le attività del “Progetto Sollievo” verranno realizzate mediante il coinvolgimento, con apposite procedure ad evidenza pubblica (affidamento diretto e co-progettazione), di soggetti del Terzo Settore e Associazioni dei familiari di persone con problematiche di salute mentale.

Ruolo prioritario all'interno della presente progettualità è inoltre quello svolto dall'Equipe di Valutazione, convocata periodicamente dall'ATS capofila.

Questa è costituita da:

Medico psichiatra referente del DSM di FANO – AST PESARO-URBINO

Assistente Sociale del DSM di FANO – AST PESARO-URBINO

Assistente Sociale referente per l'ATS 6

Assistente Sociale referente per l'ATS 7

Psicologo del Centro di Ascolto;

All'Equipe di Valutazione sono attribuite le seguenti funzioni:

- formulare una progettualità su tutte le azioni che si intendono intraprendere;
- ammissione e dimissione degli utenti beneficiari del percorso di “Sollevio”;
- verifica periodica sugli interventi disposti.

Al fine di migliorare il livello di conoscenza delle situazioni esaminate in sede di Equipe di Valutazione i referenti medici psichiatrici verranno coinvolti nelle attività espletate dall'equipe stessa, qualora questo esamini la richiesta di un loro paziente, unitamente all'Assistente Sociale che ha in carico il caso.

Le AST e gli ATS registrano gli interventi dei progetti “Servizi di Sollevio” all'interno dei sistemi informativi regionali di competenza (SIRPS di cui all'art. n. 15, L.R. 32/2004 e SIRTE).

#### **Art.9- ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO**

Al Coordinatore progettuale (individuato dal soggetto gestore) spetterà monitorare l'andamento dei servizi e degli interventi attivati, fornendo trimestralmente i dati del Progetto Sollevio e sottoponendoli all'attenzione dell'Equipe di Valutazione e al responsabile progettuale dell'Ente Capofila.

In particolare dovrà dare evidenza dei seguenti aspetti:

- dati di accesso dei singoli servizi;
- stato di avanzamento del progetto rispetto agli interventi programmati e alle risorse assegnate, mediante compilazione periodica di apposito modulo a tal fine predisposto.

L'Equipe di valutazione e il responsabile progettuale dell'Ente Capofila, semestralmente, procederanno a fornire l'aggiornamento sull'andamento del Progetto Sollevio, al Gruppo di Lavoro per la Salute Mentale interambito, (costituito da Assistenti Sociali dei Comuni afferenti all'ATS 6, dall'Assistente Sociale referente per l'ATS 7, dall'Assistente Sociale del DSM di Fano e dal referente dell'ATS 6) quale soggetto deputato all'individuazione dei bisogni e delle potenzialità emergenti nel territorio rispetto agli interventi nell'ambito della salute mentale.

Al tavolo interambito della salute mentale partecipano i rispettivi servizi Comunali, dell'ATS 6 e 7 il DSM AST dalle associazioni dei familiari di persone con problematiche di salute mentale.

La realizzazione delle attività e lo sviluppo della progettualità verrà condivisa ed illustrata ai soggetti facenti parte del Tavolo della Salute Mentale interambito.

**Art. 10 - INDIVIDUAZIONE ENTE CAPOFILA, COORDINATORE E RESPONSABILE PROGETTO**

Ai fini di una corretta gestione tecnico-professionale e amministrativa-contabile del progetto, si individua quale ATS capofila, l'ATS 6, al quale dovranno essere versate le quote di co-finanziamento, nelle scadenze sotto indicate:

per l'annualità 2023 entro il 30 novembre

per l'annualità 2024 entro il 30 giugno

Letto, approvato e sottoscritto.

per I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 6

Capofila COMUNE DI FANO

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI

per I COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE N. 7

Capofila COMUNE DI FOSSOMBRONE

IL PRESIDENTE DEL COMITATO DEI SINDACI

per IL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE AST Pesaro urbino